

Una Via Crucis dedicata ai giovani e agli stranieri

Pubblicato: Mercoledì 14 Marzo 2018



Monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano, era molto felice di vedere così tante persone (oltre 2000) nel corteo per la **via Crucis** che si è svolta per le strade della città ieri sera, martedì, tra piazza Manzoni e piazza Santa Maria. Tra loro non c'erano molti giovani ai quali monsignore ha rivolto buona parte dei suoi pensieri: «Dove sono i sedicenni? Se ne incontrate uno dategli un euro e dategli di accendere una candela davanti alla Croce. Se vi prenderà per matti dite che avete un vescovo un po' matto».

Accompagnato da Monsignor Pagani, dal sindaco Emanuele Antonelli e dal vice Isabella Tovaglieri l'arcivescovo ha percorso le varie stazioni fino a piazza Santa Maria dove ha parlato ai tanti presenti in una serata, fortunatamente, gradevole che ha annunciato l'arrivo dell'imminente primavera. Durante la processione le riflessioni sono state dedicate anche agli stranieri che sono arrivati qui da lontano e, tra i presenti, non mancavano i richiedenti asilo di Casa Onesimo.

Le offerte raccolte tra i fedeli saranno destinate a sostenere l'impegno dei Padri comboniani e dell'Ovci-La Nostra Famiglia in Sud Sudan.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

